



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

SEZIONI: LICEO CLASSICO / LICEO ARTISTICO diurno e serale-

TERMINI IMERESE

IPSSEOA diurno e serale CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

e-mail: pais00100t@istruzione.it

VIA DEL MAZZIERE - 90018 TERMINI IMERESE

3° PERIODO
LICEO ARTISTICO
SEZ. A Serale

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Indice

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
L'istituto I.I.S. "Ugdulena"	3
Il Liceo Artistico.....	3
2) PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
Finalità dell'indirizzo di studio Indirizzo Arti Figurative	6
3) QUADRO ORARIO	7
4) IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
5) PROFILO E STORIA DELLA CLASSE	9
6) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	10
Metodologie.....	13
Criteri di valutazione.....	14
7) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento)	17
8) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA. (ART. 7 DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009)	18
9) CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.....	20
Tabella di attribuzione credito scolastico	20
10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	20
Articolo 12 (Commissioni d'esame)	20
Articolo 16 (Riunione preliminare della commissione/classe)	22
Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)	24
Articolo 19 (Prima prova scritta)	25
Articolo 20 (Seconda prova scritta)	25
Articolo 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte).....	25
Articolo 22 (Colloquio).....	26
Articolo 26 (Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria).....	28
Simulazione prima prova scritta Esami di Stato.....	29
Simulazione seconda prova Esami di Stato.....	29
11) PROVA ORALE	29
12) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	30
Italiano.....	31
Storia e Filosofia.....	36
Inglese	42
Storia dell'arte	45
Matematica e Fisica	48
Laboratorio Artistico – Pittura e Discipline Pittoriche	53
Discipline plastiche scultoree e scenoplastiche e laboratorio della figurazione plastica	55
13) ALLEGATI	57
IL CONSIGLIO DI CLASSE	69

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto I.I.S. "Ugdulena"

Il Liceo Classico "Gregorio Ugdulena" viene fondato nel 1907, quando il Consiglio Comunale di Termini Imerese delibera di chiedere, al Regio Governo Nazionale, l'istituzione di un Liceo Triennale Superiore che andasse a completare, insieme al Regio Ginnasio, già esistente dal 1861, il percorso di studi classici a Termini Imerese.

Nell'agosto del 1932, il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione podestarile del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena. Dal 1995 al Liceo classico viene annesso l'Istituto Magistrale di Caccamo, che in seguito sarà sostituito dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico (Oggi liceo delle scienze umane).

Nel corso dell'A.S. 1967-1968 viene istituito il Liceo Scientifico a Termini Imerese quale sezione annessa al Liceo Classico, che diventa autonomo nel 1975.

Il Liceo Artistico

Dall'A.S. 2012-2013 è stato aperto a Termini Imerese, essendo D. S. il prof. Gianfranco Di Stefano, un nuovo indirizzo di studi, il Liceo Artistico, con due sezioni: Architettura e Ambiente e Arti Figurative. Il nuovo indirizzo di studi si allinea perfettamente con l'interesse nei confronti del Patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio, in termini di formazione e di possibilità di rilancio del comprensorio, sia dal punto di vista sociale che economico. Il nuovo Liceo Artistico è giunto già al suo dodicesimo anno di vita, mentre il percorso serale è stato attivato, sotto l'odierna dirigente, nell'anno scolastico 2021-'22.

Nell'anno scolastico di cui sopra, l'istituzione scolastica ha quindi siglato un accordo, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 263/2012), grazie al quale entra a far parte della rete CPIA, in questo modo i percorsi serali per adulti di secondo livello, seppur autonomi, dipendono dalla sede centrale dei vari CPIA provinciali. Il nostro istituto è in rete con il CPIA Palermo 2, con sede a Termini Imerese, il cui dirigente è il Prof. Fabio Pipitò.

La caratteristica principale dei percorsi serali è la flessibilità, che consente di valorizzare l'esperienza di cui sono portatori gli studenti-lavoratori e si fondano sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione.

Il percorso serale si rivolge ai lavoratori per inserirli nel mondo della scuola, cercando di contrastare il deficit formativo attraverso l'erogazione di moduli finalizzati all'innalzamento del

livello di istruzione della popolazione adulta. Per questo, si intende dare, al più ampio numero possibile di discenti maggiorenni, l'opportunità di investire nelle abilità di base dell'area tecnica e inserire nell'offerta formativa esperienze di didattica innovativa.

Attraverso momenti di confronto, lavori di gruppo e con l'introduzione di tecnologie gli studenti partecipano ad un'attività altamente inclusiva che permette loro di approcciare l'apprendimento di tematiche e nozioni curriculari in modo coinvolgente. Il corso serale si realizza nella sezione delle Arte Figurative:

- Primo periodo didattico (Primo Biennio);
- Secondo periodo didattico (Secondo Biennio);
- Terzo periodo didattico (V classe).

Il corso serale:

- risponde alle esigenze di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base;
- offre occasioni di promozione socio – culturale;
- stimola la ripresa degli studi per coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'educazione permanente (formazione continua). Il progetto formativo modifica profondamente la metodologia ed i modelli formativi rispetto ai corsi tradizionali rendendoli più adatti alle esigenze di lavoratori studenti.

Gli aspetti comuni sono i seguenti:

- l'articolazione dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni;
- la riduzione dell'orario settimanale di lezione a 23 ore per il primo periodo didattico, a 24 ore per il secondo e 23 per il terzo periodo didattico.

Vengono riconosciuti crediti formativi che possono derivare da:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Il percorso di formazione prevede:

- l'organizzazione per unità di apprendimento dell'attività didattica;

- l'introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione, di problem solving e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti;
- la possibilità di fruire a distanza, attraverso l'utilizzo di una piattaforma, di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo;
- le valutazioni quadrimestrali che utilizzano un voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

Gli allievi provengono da un'area circoscritta, vedi la cittadina di Termini Imerese e di Trabia.

L'Istituto Superiore consente di conseguire una formazione artistica in tutte le direzioni previste dai nuovi ordinamenti.

Il Liceo riveste anche un ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal sistema produttivo territoriale, nazionale come l'attività di cartapestai. Il liceo artistico serale si pone come obiettivo l'incremento dell'interazione con le realtà culturali e istituzionali di città d'Arte nonché lo sviluppo di una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale.

L'integrazione scuola-territorio: attività e progetti.

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che realizzano la produzione artistica, basandosi sulla creatività e sulla progettualità in base alle risorse che consentono il loro sviluppo.

La scuola ha sempre ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà culturali, associative ed aziendali del territorio, partecipando con successo a concorsi e mostre che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni locali e associazioni che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza, ma hanno saputo anche riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti che li hanno guidati nello svolgimento dei lavori. Nel 2018 l'Istituto si è trasferito in una nuova e ampia sede (i cosiddetti locali della Scuola della cartapesta) in via Calcedonio Geraci, alla periferia della città.

2) PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

In generale, "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca

conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura e analisi di testi di varia natura e di analisi ed interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante dei laboratori per l’insegnamento delle discipline progettuali e laboratoriali;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Finalità dell’indirizzo di studio Indirizzo Arti Figurative

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

3) QUADRO ORARIO

LICEO ARTISTICO			
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE			
	ORE		
	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua e cultura inglese	2	2	2
Storia e Filosofia	-	3	3
Scienze naturali	1	-	-
Chimica	-	1	-
Matematica* e fisica	2*	2*+1	2*+1
Storia dell'arte	2	2	2
Discipline pittoriche* e Laboratorio figurativo di discipline pittoriche	3*+1	2*+3	2*+3
Discipline plastiche* e Laboratorio figurativo di discipline plastiche	3*+1	2*+3	2*+3
Laboratorio artistico e della figurazione	2*	6*	6*
Geostoria	2	-	-
Discipline geometriche	3	-	-

4) IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOMI DEI DOCENTI		
	1° BIENNIO 2023-2024	2° BIENNIO 2024-2025	5° ANNO 2025-2026
Lingua e letteratura italiana	Butera/Di Gesaro/Butera	Priolo	Priolo
Lingua e cultura inglese	Guccione	Guccione	Pisello
Storia e Filosofia	-	Schifano	Giuliano
Scienze naturali	Quagliana	-	-
Chimica	-	Zicari	-
Matematica	Todaro/Crisanti	Mascellino	Grillo
Fisica	-	Mascellino	Grillo
Storia dell'arte	Mantia S.	Mantia S./Nuccio	Bianco
Discipline pittoriche* e Laboratorio figurativo di discipline pittoriche	Di Carlo-Monaco	Lupo-Vigilia	Lupo
Discipline plastiche* e Laboratorio figurativo di discipline plastiche	Guardi	Guardi	Benenati
Geostoria	Ollà	-	-
Discipline geometriche	Milazzo/Gagliano	-	-
Laboratorio Artistico	Monaco	-	-

5) PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe 3 AS, composta inizialmente da n.13 allievi, di cui n.1 uomo e n.12 donne, giunge al termine delle attività didattiche con una formazione costituita da n. 10 allieve, tutte provenienti dalla classe precedente, eccetto una, in quanto già in possesso di un diploma di istruzione superiore che le ha permesso l'iscrizione e la frequenza del solo quinto anno.

Nel corso dell'anno scolastico le allieve hanno frequentato le lezioni regolarmente, ad eccezione di un'alunna che, a causa del numero elevato di assenze, vede compromessa la sua ammissione agli Esami di Maturità.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli educativi proposti, avendo evidenziato un buon livello di attenzione, interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Sul piano delle relazioni interpersonali, all'inizio del corrente anno scolastico sono emerse delle criticità all'interno del gruppo classe dovute ad una eterogeneità caratteriale e delle personalità. Attraverso attività mirate da parte del C.d.C. con il supporto della D.S., si è riusciti a ripristinare gli equilibri sociali, a ristabilire tra le alunne un clima sereno e pacifico e a favorire un buon clima relazionale all'interno del gruppo classe e tra il gruppo classe e il corpo docente.

Dal punto di vista didattico, un gruppo di alunne ha sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi; un altro gruppo ha ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, soprattutto nelle discipline linguistiche e scientifiche.

In generale, la classe si è mostrata propensa all'apprendimento durante l'intero percorso scolastico. Alcune si sono applicate e hanno seguito il naturale progresso didattico, altre lo hanno fatto solo se stimolate: un esiguo gruppo ha risposto efficacemente agli stimoli dei docenti conseguendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo, che ha dimostrato un impegno costante pur in presenza di lacune pregresse, è riuscito a raggiungere discreti risultati; mentre per altri il progresso risulta sufficiente.

Ciononostante, va considerato che essendo la classe costituita da donne lavoratrici impegnate costantemente e quotidianamente, il loro impegno profuso è stato valorizzato dal C.d.C..

Purtroppo il cambiamento annuale dei docenti nella maggior parte delle discipline, con la conseguente mancanza di continuità didattica, ha, in riferimento agli allievi più discontinui nella presenza, inficiato il processo di insegnamento-apprendimento.

Le scelte didattiche e metodologiche sono state orientate alla promozione della persona e del giudizio critico in senso ampio, al consolidamento di un metodo di lavoro autonomo e personale.

Per quanto riguarda le discipline d'indirizzo, la classe, nella maggior parte dei casi, ha fatto registrare notevoli progressi, rispetto al livello di partenza, per l'impegno e le abilità artistiche e di elaborazione della maggior parte di loro.

6) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe in quest'anno scolastico ha avviato un potenziamento di Educazione Civica in conformità al DM 183/2024 ed alle linee guida 92/2012 in merito ad alcune tematiche centrali.

In allegato gli argomenti svolti dalle diverse discipline adottando il criterio della trasversalità con il supporto del docente esperto esterno Catalin Dioguardi.

Finalità

L'intervento educativo è finalizzato a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita civile, sociale e politica della nazione e dell'Unione Europea. Il percorso mira a:

- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità nazionale e sovranazionale.
- Sviluppare la cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni democratiche.
- Sensibilizzare alle tematiche della sostenibilità ambientale e sociale in linea con gli obiettivi globali.
- Interiorizzare i valori di uguaglianza, solidarietà e cittadinanza attiva come fondamento della convivenza civile.

Obiettivi di apprendimento

- **Conoscenza istituzionale:** Comprendere la struttura e le funzioni dei principali organi della Repubblica Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea.
- **Competenza giuridica di base:** Analizzare i Principi Fondamentali della Costituzione e il concetto di gerarchia delle fonti (Diritto allo studio, uguaglianza, tutela ambientale).
- **Consapevolezza etico-sociale:** Riconoscere il valore della legalità come contrasto ai fenomeni mafiosi e comprendere l'importanza del principio di non discriminazione.
- **Responsabilità ambientale:** Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'importanza della tutela del patrimonio ambientale.
- **Cittadinanza Digitale e Attiva:** Acquisire strumenti critici per muoversi in sicurezza nell'ambiente digitale e comprendere il ruolo delle Forze dell'Ordine.

Tabella dei Contenuti di Educazione Civica per Materie

Materia	Argomenti Trattati	Collegamento Disciplinare / Focus
Storia dell'Arte	Art. 9 Costituzione , Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.	La tutela come dovere civico; il valore del patrimonio artistico nella costruzione dell'identità nazionale.
Discipline Pittoriche / Plastiche / Grafiche	L'emblema della Repubblica , il Tricolore (Art. 12) e la simbologia istituzionale.	Studio iconografico dei simboli dello Stato; analisi estetica e semiotica del logo della Repubblica e della bandiera.
Italiano	Contesto storico della Costituzione (1-12), figure di Falcone e Borsellino, il film <i>"Il Fuoco della Memoria"</i> .	Analisi del linguaggio della Resistenza; la narrazione cinematografica della legalità; l'impegno civile degli intellettuali.
Filosofia	Principio di non discriminazione (Art. 3) , Uguaglianza formale e sostanziale.	Fondamenti filosofici dei diritti umani, il concetto di dignità e l'etica della responsabilità sociale.
Fisica	Agenda 2030 , Sviluppo sostenibile e Inquinamento.	Eco-design, architettura sostenibile, uso di materiali riciclati e impatto ambientale della produzione artistica/industriale.
Storia	Cenni Unione Europea , Parlamento e Commissione, Art. 34 (Diritto allo studio).	L'UE

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi/Progetti/Attività Educazione Civica	Descrizione
- Costituzione e repubblica - Costituzione Italiana e Diritto allo studio	- La Repubblica Italiana. - L'emblema della Repubblica Italiana, il tricolore italiano (art. 12). - I principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt. 1 a 12) e il contesto storico. - Gli organi dello Stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo e cenni sulla Regione (La Regione Siciliana e l'Assemblea Regionale Siciliana). - Art. 34 costituzione (diritto allo studio) ed obiettivo 4°

• Unione Europea • Agenda 2030 • La Tutela dell'ambiente • Principio di non discriminazione • Educazione alla legalità	dell'Agenda 2030. • Cenni sull'Unione Europea e sulle due istituzioni: Parlamento e Commissione. • Cenni sugli obiettivi e l'agenda. • art. 9 costituzione • inquinamento • lo sviluppo sostenibile: agenda 2030 • Art.3 costituzione – uguaglianza formale e sostanziale • La Legalità e il contrasto alle mafie - le figure di Falcone, Borsellino, Puglisi e Livatino. EVENTI A CUI HANNO PARTECIPATO GLI STUDENTI: - Incontro con l'arma dei Carabinieri su un dialogo con le forze armate sui seguenti temi: identità digitale, truffe on-line e cittadinanza attiva. - Visione del film: Il Fuoco della Memoria (docu film su Falcone e Borsellino" nel mese di Maggio (mese della Legalità).
--	--

Inoltre, delle complessive n.33 ore annue, n.17 ore sono state svolte come riportato nel seguente prospetto:

Lingua e Letteratura italiana (n. 1 ora)
Contenuti: - Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze dell'Ordine in commemorazione dei Caduti per la Patria: confronto in classe.
Lingua e Cultura Inglese (n. 2 ore)
Contenuti: - British and American Institutions
Filosofia (n. 3 ore)
Contenuti: - Agenda 2030 - Analisi in chiave filosofica degli Obiettivi 9,11, 12, 14 e 17 con lettura e

commento di un passo del gtesto “Il principio di responsabilità” di Hans Jonas.
Matematica (n. 2 ore)
Contenuti: - Tipi di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali e loro affidabilità. - Mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati. - Rischi del gioco d’azzardo e truffe online.
Discipline Plastiche e Scultoree/Laboratorio della Figurazione (n. 2 ore)
Contenuti: - Tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione. - Cosa significa “tutela” nell’ambito delle opere plastiche?
Discipline Pittoriche/Laboratorio della Figurazione (n. 2 ore)
Contenuti: - Progetto “Natura e progresso tecnologico”. - Educazione all’uso etico del digitale, educazione all’uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l’uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l’esercizio delle competenze individuali.
Storia dell’arte (n. 5 ore)
Contenuti: - Art. 9 della Costituzione Italiana. I beni culturali e ambientali: la nozione di bene culturale nell’evoluzione legislativa. - Il ruolo dell’UNESCO. Beni culturali e naturalistici siciliani riconosciuti dall’UNESCO. - Il Villaggio di Crespi d’Adda (Patrimonio dell’Umanità). - I murales dedicati ai magistrati Falcone e Borsellino degli artisti Rosk e Loste e A. Buglisi. - I concetti di tutela e valorizzazione. Il “museo diffuso” e il concetto di sostenibilità.

Metodologie

- Lezioni partecipate e/o frontali;
- Laboratori in classe per analisi di casi;
- *Cooperative learning* per attività di ricerca e compiti di realtà;
- Attività di ricerca e studio condotte sul territorio;
- Visite guidate in presenza o virtuali con istituzioni dello stato e dell’UE.

Criteri di valutazione

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.

Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione usando la rubrica di Valutazione allegata.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2023 – 2024								
	Livello di competenza	In fase di acquisizione	Di Base	Intermedio		Avanzato		
	Conoscenze	Criteri	4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto
		Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale,	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche frammentari non consolidati recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti consolidate e bene organizzate L'alunno sa recuperarle metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

		internazionale.						
Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2024/2025								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Abilità	Criteri	4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza e negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere e a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne in grado di adattare al variare delle situazioni.

	leggi.							
Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2025 - 2026								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
	Criteri	4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione e degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. i. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. i. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposti

Atteggiamenti/comportamenti	quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.						responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	miglioramento
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo

Il voto viene approssimato per difetto se il decimale è < 5, altresì per eccesso.

7) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento)

I PERIODO DIDATTICO

- Uscita didattica: Visita al Museo Archeologico “Antonio Salinas”

II PERIODO DIDATTICO

- Partecipazione all'”Infiorata termitana”
- Partecipazione alla realizzazione del murale sulla legalità presso la Scuola “Tisia d'Imera”
- Uscita didattica: Galleria “Raffaello” di Palermo
- Visione del film “L'abbaglio” preso il cine-teatro Eden di Termini Imerese
- Uscita didattica: Visita a Gibellina e al Cretto di Burri
- Orientamento formativo ai sensi del PNRR per un numero minimo di 30 ore, svolte con regolare calendario attività programmate dal tutor sulla piattaforma informatica del MIM “UNICA- la scuola di tutti”

III PERIODO DIDATTICO

- Partecipazione all'”Infiorata termitana”
- Uscita didattica ad Agrigento e alla Valle dei Templi
- Uscita didattica a Palermo
- Visione del film “Hamnet – Nel nome del figlio”
- Visita al Parco Archeologico di Himera
- Laboratorio didattico “Cyber Quiz” Percorso di educazione finanziaria organizzato dalla Banca d'Italia
- Visita della mostra HUBAPA presso Casa degli Artisti
- Visione del film “Zvanì – Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli”
- Orientamento formativo ai sensi del PNRR per un numero minimo di 30 ore, svolte con regolare calendario attività programmate dal tutor sulla piattaforma informatica del MIM “UNICA- la scuola di tutti”

8) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA. (ART. 7 DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La successiva Legge n. 150 del primo Ottobre 2024, modifica la valutazione del comportamento degli studenti delle scuole secondarie contenute nel precedente DDL riguardante la “Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”. Per cui nel caso di comportamento pari a sei decimi, il C.d.C. in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva ed assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Un elaborato la cui presentazione e valutazione è legata all'ammissione alla classe successiva.

Tabella di attribuzione voto di condotta

GIUDIZIO	VOTO
Pieno rispetto del regolamento d'istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari ed extracurricolari.	10
Rispetto sostanziale del regolamento d'istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze. In tutte le attività curricolari ed extracurricolari l'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.	9
Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali. In tutte le attività curricolari ed extracurricolari l'alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.	8
Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari. In tutte le attività curricolari ed extracurricolari la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.	7
Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. In tutte le attività curricolari ed extracurricolari l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	6
Ha un comportamento molto scorretto, per niente responsabile, non controllato e talvolta provocatorio nei confronti dei pari e nelle relazioni con l'adulto verso i quali dimostra atteggiamenti violenti dal punto di vista verbale e fisico. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso e non osserva le regole del regolamento di istituto sia in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. Non osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza. Nonostante la presenza di segnalazioni disciplinari non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. In tutte le attività curricolari ed extracurricolari l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	5

9) CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Tabella di attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Le modalità di svolgimento del nuovo esame di stato sono indicate nell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026. Qui si seguito vengono riportati gli articoli relativi alla formazione delle Commissioni, alle modalità dello svolgimento dell'esame e alle eventuali assenze di docenti e candidati.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta per il liceo artistico è Discipline pittoriche (per le sezioni Architettura e Ambiente-Arti figurative).

Articolo 12 (Commissioni d'esame)

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, comma 1, sub b), del d.l. 127/2025, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di maturità, sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un

- presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da due membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da due membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.
2. I competenti consigli di classe designano i commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13, e secondo i seguenti criteri:
- a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Per gli istituti professionali del vigente ordinamento si applicano le specifiche disposizioni vigenti; in tali percorsi non possono essere designati commissari con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Inoltre, negli istituti professionali non sono designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;
 - b) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di maturità;
 - c) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
 - d) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;
 - e) è evitata, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

Articolo 16 (Riunione preliminare della commissione/classe)

1. Per garantire la funzionalità della commissione/classe in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari. Il sostituto è unico per le due commissioni/classi, tranne casi di necessità che il presidente dovrà motivare.
2. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna commissione/classe, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due commissioni/classi sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le commissioni/classi abbinate.
3. Tutti i componenti la commissione/classe dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni:
 - a) se nell'anno scolastico 2025/2026 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
 - b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.
4. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità:
 - per i commissari interni, al dirigente/coordinatore, il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'art. 13, e le trasmette all'USR;
 - per i commissari esterni, all'USR che provvede in modo analogo sia per i commissari esterni che nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione.

Il presidente può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3, lettera b), nei confronti di commissari interni la cui nomina sia stata motivata da ineludibile necessità. Le sostituzioni sono disposte immediatamente.
5. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.
6. Omissis
7. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina:
 - a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;
 - b) le domande di ammissione all'esame dei candidati interni che chiedono di usufruire dell'abbreviazione per merito, con allegate le attestazioni concernenti gli esiti degli

- scrutini finali della penultima classe e dei due anni antecedenti la penultima, recanti i voti assegnati alle singole discipline, nonché l'attestazione in cui si indichi l'assenza di giudizi di non ammissione alla classe successiva nei due anni predetti e l'indicazione del credito scolastico attribuito;
- c) le domande di ammissione all'esame dei candidati esterni, la documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito nonché la documentazione relativa allo svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro e/o delle attività assimilabili svolte ai sensi del d.m. 226/2024;
 - d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
 - e) il documento del consiglio di classe di cui all'art. 10;
 - f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;
 - g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;
 - h) per le classi sperimentali, la relazione informativa sulle attività svolte con riferimento ai singoli indirizzi di studio e al relativo progetto di sperimentazione;
 - i) l'eventuale dettagliata relazione per le classi o per gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado.
8. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato:
- a) qualora rilevi irregolarità che appaiano *prima facie* insanabili, prevede che i candidati sostengano le prove d'esame con riserva, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. La riserva è sciolta dalla commissione stessa a seguito di successiva verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;
 - b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;

- c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.
9. In sede di riunione preliminare, la commissione/classe definisce, altresì:
- a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
 - b) le modalità di conduzione del colloquio;
 - c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di tre punti per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, co. 1, sub d), del d.l. 127/2025;
 - d) i criteri per l'attribuzione della lode.
10. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:
- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
 - terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30.
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Articolo 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove

relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. 2.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte

nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e

individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Omissis

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 26 (Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi delle prove scritte si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.
2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.
3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinate. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato dopo l'effettuazione del relativo colloquio.
4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere una o più prove dell'esame di maturità in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.
5. La commissione/classe, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR

fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.

6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.
7. Qualora nello stesso istituto operino più commissioni, i candidati alle prove scritte suppletive appartenenti a dette commissioni possono essere assegnati dall'Ufficio scolastico regionale a un'unica commissione. Quest'ultima provvede alle operazioni consequenziali e trasmette, a conclusione delle prove, gli elaborati alle commissioni di provenienza dei candidati, competenti a valutare gli elaborati stessi.

Simulazione prima prova scritta Esami di Stato

- Italiano

Il C.d.C. su proposta dell'insegnante di indirizzo stabilisce di somministrare la prova ministeriale "Prova straordinaria 2025".

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dall'istituto, riportata agli allegati 2, 2.1, 2.2.

Simulazione seconda prova Esami di Stato

- Discipline Plastiche

Il C.d.C. su proposta degli insegnanti di indirizzo stabilisce di somministrare alla sez. Arti Figurative Plastico-Pittorico la traccia ministeriale, che fa riferimento al tema della famiglia, della "Sessione suppletiva del 2015".

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dall'Istituto, riportata all'allegato 3.

11) PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione all'allegato 4.

12) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Italiano



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutogdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MATERIA: ITALIANO

CLASSE V SEZ. AS

LICEO ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: Prof.ssa Marilena Priolo

Libro di testo utilizzato: Appunti, mappe concettuali, dispense e materiali in fotocopia forniti dal docente; videolezioni in rete tratti da piattaforme per la didattica digitale ed altri

Ore complessive da svolgere: 90 ore

Ore svolte I quadrimestre: 40 ore

Ore svolte II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 34 ore

CONTENUTI

❖ DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Caratteristiche e differenze

❖ VERISMO

Contestualizzazione, caratteristiche e tecniche narrative

➤ Giovanni Verga

Vita e poetica

Opere:

▪ Vita dei campi

- Lettera a Salvatore Farina (da *L'amante di Gramigna*)

- Rosso Malpelo

▪ I Malavoglia

- Prefazione al romanzo

- La famiglia Malavoglia (Cap.1)

- L'arrivo e l'addio di 'Ntoni (Cap.15)
- **Novelle rustiche**
 - La roba
- **Mastro-Don Gesualdo**
 - La giornata di Gesualdo (Parte I, Cap. IV)
 - La morte di Gesualdo (Parte IV, Cap. V)

❖ IL DECADENTISMO

In Italia e in Francia: un'introduzione

➤ Giovanni Pascoli

Vita e poetica

Opere:

- **Myricae**
 - X agosto
 - L'assiuolo
 - Novembre
 - Il lampo
 - Il tuono
- **I canti di Castelvecchio**
 - Il gelsomino notturno
- **Il fanciullino**
 - Guardare le solite cose con occhi nuovi

➤ Gabriele D'Annunzio

Vita e poetica

Opere:

- **Il piacere**
 - Il ritratto di Andrea Sperelli (Libro I, Cap. II)
- **Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi - Alcyone**
 - La pioggia nel pineto

❖ IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

Sperimentalismo e innovazione

➤ Luigi Pirandello

Vita e poetica

Opere:

- **L'umorismo**
 - Il sentimento del contrario
- **Novelle per un anno**
 - La patente
- **Il fu Mattia Pascal**
 - <<Libero! Libero! Libero!>> (Cap. VII)
 - Fiori sulla mia tomba (Cap. XVIII)
- **Uno, nessuno, centomila**
 - <<Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo>> (Libro I, Capp. I-II)

➤ **Italo Svevo**

Vita e poetica

La figura dell'inetto

Opere:

▪ **La coscienza di Zeno**

- Prefazione e preambolo

- L'ultima sigaretta

❖ **LA LETTERATURA DELLE GUERRE MONDIALI**

L'ermetismo

➤ **Giuseppe Ungaretti**

Vita e poetica

Opere:

▪ **L'allegria**

- Veglia

- Fratelli

- Sono una creatura

- San Martino del Carso

- Mattina

- Soldati

➤ **Salvatore Quasimodo**

Vita e poetica

Opere:

▪ **Ed è subito sera**

- Ed è subito sera

▪ **Giorno dopo giorno**

- Alle fronde dei salici

Il Neorealismo

➤ **Beppe Fenoglio**

Cenni biografici

Opere:

▪ **Il partigiano Johnny**

- <<E' il primo uomo che uccido guardandolo in faccia>> (Cap. XXXV)

➤ **Primo Levi**

Cenni biografici

Opere:

▪ **Se questo è un uomo**

- Il viaggio (Cap. I)

➤ **Italo Calvino**

Cenni biografici

Opere:

▪ **Il sentiero dei nidi di ragno**

- La Resistenza dagli occhi di un bambino (Cap. VI)

MODALITÀ DI LAVORO

Preventivamente si è proceduto a somministrare agli alunni dei test disciplinari e a svolgere dei colloqui orali per poter verificare le competenze e le conoscenze pregresse. Dopo la valutazione, per ogni alunno/a, dei prerequisiti si è impostato il lavoro svolgendo l'attività soprattutto attraverso lezioni frontali e partecipate supportate dall'utilizzo di appunti, fotocopie, dispense, e soprattutto mappe concettuali che dessero agli alunni una visione d'insieme immediata degli argomenti affrontati. Per ogni argomento trattato, inoltre, si è proceduto alla visione di video, tratti da piattaforme educative, e all'uso di metodologie, quali il brain storming, il role playing e il cooperative learning, per aiutare il discenti nella memorizzazione e all'elaborazione critica degli argomenti. Durante l'anno, quando si è reso necessario, si è provveduto a organizzare momenti di recupero.

In riferimento alle verifiche scritte, il lavoro è stato indirizzato verso prove che preparassero i discenti allo svolgimento, nelle diverse tipologie, della Prima Prova degli Esami di Maturità. Per le verifiche orali, invece, si sono effettuate colloqui che vertevano sia sui contenuti ma anche sull'autonomia e alla capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati.

STRUMENTI

- Dispense
- Mappe concettuali
- Fotocopie
- Appunti
- Video da piattaforme digitali educative

METODI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brain storming
- Role playing
- Cooperative learning

VERIFICHE

- Prove scritte
- Prove orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione iniziale: Attraverso la somministrazione di test e lo svolgimento di colloqui orali si sono valutate, per ogni singolo alunno, le conoscenze pregresse e le competenze già acquisite

Valutazione formativa e sommativa: La valutazione è avvenuta attraverso lo svolgimento di prove scritte e orali, per le quali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate e in uso all'istituto. Inoltre, *in itinere*, con osservazione sistematica, si è valutato anche il comportamento, la costanza e l'impegno sia durante l'attività didattica a scuola che a casa.

Termini Imerese, 13/05/2026

LA DOCENTE

Priolo Marilena

Storia e Filosofia



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ♦ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdule.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE MATERIA STORIA CLASSE TERZO PERIODO DIDATTICO LICEO ARTISTICO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: BRIGIDA GIULIANO

Libro di testo utilizzato: Dispense reperite dal docente e condivise su Classroom

Ore complessive da svolgere: 33

Ore svolte: I quadrimestre: 18

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 14

CONTENUTI

Argomento 1: L'eredità del Risorgimento e l'Unità d'Italia

- Il completamento dell'Unificazione e la terza guerra d'indipendenza
- Problemi e sfide dell'Italia unita: brigantaggio – divario Nord/sud – destra storica

Argomento 2: L'Europa delle Grandi Potenze

- Belle Epoque
- Sinistra storica
- L'imperialismo
- Francia e Germania si contendono l'Europa

Argomento 3: L'età giolittiana e la Grande Guerra

- Riforme sociali e decollo industriale in Italia

- Cause, caratteristiche e conseguenze della Prima Guerra Mondiale
- Ruolo dell'Italia e "Trattati di Pace"

Argomento 4: L'era dei totalitarismi

- La crisi del dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania e lo Stalinismo in Urss

Argomento 5: La Seconda Guerra Mondiale e la nascita della Repubblica

- Lo scoppio del conflitto, la Resistenza e la Shoah
- L'utilizzo della bomba atomica
- Il 2 giugno 1946: il referendum istituzionale l'Assemblea Costituente

N.B.

Per una disamina più dettagliata dei contenuti e delle voci relative all'attività didattica svolta, si rimanda al programma che sarà prodotto dal/dalla docente alla fine dell'anno.

MODALITÀ DI LAVORO

Lezioni frontali partecipate per favorire il collegamento con l'attualità.

Analisi di fonti storiche

Valorizzazione delle esperienze pregresse degli studenti lavoratori attraverso il dialogo educativo.

STRUMENTI

Dispense sintetiche fornite dal docente.

Utilizzo della LIM per la proiezione di mappe concettuali (costruite durante la lezione frontale) di supporto alla spiegazione.

Utilizzo della LIM per la proiezione di documentari storici.

Utilizzo di piattaforme digitali (classroom) per la condivisione di materiali di ripasso.

METODI

Metodo induttivo: partire da eventi contemporanei per risalire alle radici storiche.

Problem solving: analisi critica dei conflitti e delle dinamiche sociali.

Didattica mirata ai nuclei fondanti della disciplina

VERIFICHE

Prove orali basate sulla capacità di esposizione e sintesi.

Colloqui in itinere per monitorare l'apprendimento degli studenti lavoratori

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei principali eventi e delle coordinate spazio – temporali.

Capacità di operare collegamenti interdisciplinari (Educazione Civica e Filosofia).

Uso del lessico specifico della disciplina; impegno e partecipazione.

Progressi rispetto ai livelli di partenza.

LUOGO E DATA

Termini Imerese, 15 Maggio 2026

LA DOCENTE

Brigida Giuliano



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdule.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

**CONSUNTIVO DISCIPLINARE
MATERIA FILOSOFIA
CLASSE TERZO PERIODO DIDATTICO
LICEO ARTISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: BRIGIDA GIULIANO

Libro di testo utilizzato: dispense reperite dal docente e condivise su Classroom.

Ore complessive da svolgere: 66

Ore svolte: I quadrimestre: 35

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio): 19

CONTENUTI

Argomento 1: Dall'empirismo rigoroso all'idealismo

- Il pensiero Kantiano dal risveglio dal sonno dogmatico di Hume
- L'Idealismo e i capisaldi del sistema Hegeliano
- La dialettica attraverso una panoramica della Fenomenologia dello Spirito (Coscienza – Autocoscienza – Servo/Padrone)

Argomento 2: Le reazioni al sistema Hegeliano

- Arthur Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore
- Karl Marx: il materialismo storico e dialettico e le critiche ad Hegel

Argomento 3: La crisi delle certezze

- Nietzsche: la nascita della tragedia; la morte di Dio; il super uomo e l'eterno ritorno
- Freud: la scoperta dell'inconscio e la struttura della psiche

Argomento 4: Il neopositivismo e la critica della società

- Popper e le società chiuse e aperte; il principio di falsificazione scientifica

Educazione civica: Agenda 2030, analisi dei principali obiettivi attraverso un'interpretazione filosofica.

N.B.

Per una disamina più dettagliata dei contenuti e delle voci relative all'attività didattica svolta, si rimanda al programma che sarà prodotto dal/dalla docente alla fine dell'anno.

MODALITÀ DI LAVORO

Lezioni frontali partecipate, finalizzate al coinvolgimento degli studenti lavoratori. Analisi guidata di alcuni testi filosofici selezionati. Discussioni di gruppo su tematiche di attualità collegate al pensiero degli autori. Realizzazione di un Power Point in classe, per mostrare agli studenti come ricavare i collegamenti tra autori fortemente connessi come Hegel e Marx.

STRUMENTI

Dispense fornite dal docente.

Utilizzo della LIM e slide di sintesi.

Utilizzo di piattaforme digitali (classroom) per la condivisione di materiali di ripasso.

Utilizzo della LIM per la proiezione di mappe concettuali (costruite durante la lezione frontale) di supporto alla spiegazione.

METODI

Problem solving applicati ai dilemmi etici. Approccio interdisciplinare (collegamenti con Storia, Educazione civica e Letteratura)

VERIFICHE

Prove orali (colloqui strutturati)

Esercitazioni di analisi del testo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Padronanza del linguaggio filosofico.

Capacità di sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.

Capacità di istituire nessi logici e cronologici tra i diversi filosofi.

Partecipazione e impegno profuso in relazione alla condizione di studente/adulto.

LUOGO E DATA

Termini Imerese, 15 Maggio 2026

LA DOCENTE

Brigida Giuliano

Inglese



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutogudulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MATERIA: INGLESE

CLASSE V SEZ. 3AS

Liceo artistico

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DOCENTE: Claudia Pisello

Libro di testo utilizzato: "For art's sake"

Ore complessive da svolgere: 66

Ore svolte: I quadrimestre: 36

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio): 25

CONTENUTI

Unit 1: The Romantic Age

- The American war of Independence;
- the Napoleonic Wars
- The Industrial Revolution
- The Romantic poetry: main features
- W. Blake (Life and works)
- The Songs of Innocence and the Songs of Experience
- Analysis of the poem "the Lamb"
- William Wordsworth: Life and works
- The lyrical ballads
- J. Keats and his poems

- The role of the novel (vision of the film “Pride and prejudice”)
- Unit 2: The Victorian Age
- Social reforms, foreign policy, the American civil war
- The Victorian Novel
- All about Oliver Twist
- Oscar Wilde and "the picture of Dorian Gray"
- Unit 3: The Modern Age
- Edward the VII and George the V
- The inter- war years and the Age of anxiety
- The main aspects of Modernism
- The stream of consciousness and the interior monologue
- All about J. Joyce and introduction of "Dubliners"
- Dubliners (the concept of "paralysis" and "epiphany")
- "Eveline" (Reading and comprehension of the text)
- Virginia Woolf's life
- Mrs Dalloway
- Unit 4: Ed. Civica: British and American Institutions

MODALITÀ DI LAVORO

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua inglese, alternando momenti di spiegazione frontale a attività interattive. Si è fatto ricorso a discussioni guidate, lavori di gruppo e attività di comprensione e produzione orale e scritta. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle competenze comunicative e all'analisi di testi letterari e non.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione, materiali digitali (presentazioni, video, audio), LIM, piattaforme online per esercitazioni e condivisione materiali, schede di approfondimento fornite dal docente.

METODI

Approccio comunicativo e funzionale della lingua con attività di reading, traduzione, listening e speaking, esercizi di writing; cooperative learning e peer education.

VERIFICHE

- prove orali: interrogazioni, esposizioni degli argomenti studiati, discussioni guidate
- Prove scritte: prove strutturate o semi-strutturate (test a scelta multipla, vero/falso, ecc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

correttezza grammaticale e lessicale, capacità di comprensione e analisi dei testi, chiarezza e coerenza espositiva (orale e scritta), capacità di rielaborazione personale, partecipazione e impegno, progressi rispetto al livello di partenza

LUOGO E DATA

Termini Imerese, 02/05/2026

LA DOCENTE

Pisello Claudia

Storia dell'arte



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ♦ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

STORIA DELL'ARTE

CLASSE IIIAS

(Terzo periodo didattico - Corso serale)

LICEO ARTISTICO – ARTI FIGURATIVE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: BIANCO ALESSANDRA

Libro di testo utilizzato: Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte – Vol. III (Edizione Verde).
Appunti e file di approfondimento forniti dalla docente, inviati tramite piattaforma digitale (Classroom).

Ore complessive da svolgere: 66

Ore svolte: I quadrimestre 36

Ore svolte: II quadrimestre 26

CONTENUTI

Argomento 1:

Il Neoclassicismo

- La situazione politica e culturale dell'Europa nella seconda metà del XVIII secolo. La riscoperta dell'antico. Il contributo teorico del Winckelmann. I protagonisti del Neoclassicismo e le loro opere: Canova, David. La figura di Goya, anticipatore della pittura romantica.

Argomento 2:

Il Romanticismo in Europa e in Italia

- Il contesto storico e culturale dell'Europa nella prima metà dell'Ottocento. Un protagonista del Romanticismo tedesco: Friedrich. La pittura di Gericault e Delacroix, protagonisti del Romanticismo francese. La visione romantica della storia nell'artista italiano Hayez.

Argomento 3:

Dal Realismo all'Impressionismo

- Il contesto storico e culturale dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. I caratteri del Realismo e i suoi protagonisti: Courbet, Millet, Tomaselli, Ugo. Un precursore dell'Impressionismo: Manet. I caratteri dell'Impressionismo e i suoi protagonisti: Monet, Renoir, Degas, Morisot, Cassat.

Argomento 4:

Dal Postimpressionismo alle Avanguardie storiche

- Il contesto storico e culturale dell'Europa nella prima metà del Novecento. I caratteri del Postimpressionismo e i suoi protagonisti: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Munch. Art Nouveau. La Secessione viennese: Klimt. I caratteri dell'Espressionismo. Il Divisionismo: Morbelli, Pellizza da Volpedo. Le Avanguardie storiche e i loro protagonisti: Cubismo: Picasso; Futurismo: Boccioni; Surrealismo: Magritte, Dalì.

N.B.

Per una disamina più dettagliata dei contenuti e delle voci relative all'attività didattica svolta, si rimanda al programma che sarà prodotto dal/dalla docente alla fine dell'anno.

MODALITÀ DI LAVORO

- Apprendimento cooperativo
- Studio individuale
- Confronto per sviluppare competenze critiche, argomentative e comunicative

Le alunne hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, evidenziando una progressione positiva nelle competenze ed elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento. L'interesse per la materia si è sempre mantenuto alto e l'impegno nello studio è stato costante. Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è instaurato un rapporto costruttivo con l'insegnante; di conseguenza, le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno.

STRUMENTI

- Appunti inviati dal docente tramite piattaforma digitale (Classroom)
- Lettura in classe di testi di approfondimento
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali

METODI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Esposizione autonoma di argomenti

VERIFICHE

- Verifica orale lunga
- Verifica orale breve
- Quesiti a risposta aperta
- Test a scelta multipla

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata periodica e sistematica avvalendosi di prove basate su tipologie e strumenti differenti, cercando sempre di favorire nelle alunne il processo di autovalutazione del percorso di apprendimento. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze ricavate dalle verifiche, ma del percorso compiuto considerando l'impegno profuso, l'assiduità nello studio, la partecipazione attiva e critica alle lezioni.

LUOGO E DATA

Termini Imerese, 15/05/2026

LA DOCENTE

Bianco Alessandra

Matematica e Fisica



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ♦ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE MATERIA MATEMATICA CLASSE 3 AS Liceo Artistico ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: GRILLO FLORIS

Libro di testo utilizzato: Dispense fornite dalla docente e condivise su Google Classroom.

Ore complessive da svolgere: 66

Ore svolte: I quadrimestre: 31

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 26

CONTENUTI

LIMITI	La nascita del calcolo infinitesimale (introduzione storica). Introduzione intuitiva al concetto di limite. Definizioni di limite. Verifica del limite di funzioni razionali intere e fratte. Definizione di asintoto. Definizione generale di limite. Teorema dell'unicità del limite. Teorema del confronto.
DERIVATE	Introduzione storico-epistemologica. Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata in un punto. Derivata delle funzioni elementari tramite definizione. Regole di derivazione.
CLASSIFICAZIONE E STUDIO DI FUNZIONI ELEMENTARI	Definizione di funzione reale di variabile reale. Definizione di dominio e Codominio di una funzione. Insieme dei numeri reali e loro intervalli. Intersezioni con gli assi cartesiani. Studio del segno. Definizione di funzione crescente e decrescente. Individuazione dei massimi e minimi. Studio della concavità di una funzione con la derivata seconda. Assegnato il grafico di una funzione saper determinare il dominio e il codominio, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti. Risoluzione di problemi complessi del mondo reale tramite le funzioni.
DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ	Variabili aleatorie. Distribuzioni discrete. Distribuzioni continue. Distribuzioni normali.

MODALITÀ DI LAVORO

Per l'apprendimento dei contenuti e per perseguire gli obiettivi esposti si è ricorso ad una didattica di tipo frontale, dialogata e laboratoriale, utilizzando software didattici come Geogebra.

Durante e dopo l'esplicitazione dei contenuti si richiedeva alla classe:

- l'ascolto e la partecipazione attiva al dialogo educativo con richieste pertinenti e puntuali di chiarimenti e risposte del docente;
- il consolidamento e la rielaborazione delle conoscenze;
- la discussione sul lavoro svolto ed esplicitazione di eventuali dubbi;
- la correzione di eventuali errori evidenziati.

In talune circostanze, per favorire l'apprendimento di gruppo e stimolare la collaborazione positiva tra gli studenti, tramite il "cooperative learning", si è deciso di suddividere il gruppo classe in sottogruppi di 3 o 4 unità con caratteristiche individuali diverse, che, tramite una reciproca collaborazione per l'intera durata delle attività didattiche, hanno visto il raggiungimento degli obiettivi comuni.

STRUMENTI

Per facilitare il processo di insegnamento/apprendimento si è deciso di integrare la didattica con la tecnologia e gli strumenti digitali, quali:

- L.I.M.;
- Software didattici di Geometria Dinamica (GeoGebra);
- Materiale didattico-disciplinare;
- Libro di testo;
- Mappe concettuali;
- Formulario;
- Risorse online gratuite: videolezioni, simulazioni ed esercizi interattivi.

METODI

Per perseguire gli obiettivi prefissati e per l'apprendimento dei contenuti si è ricorso, in tempi differenti e in base alle specifiche esigenze, alle seguenti metodologie didattiche:

- Storytelling;
- Brainstorming;
- Lezione dialogata;
- Cooperative learning;
- Attività laboratoriale;
- Compiti di realtà.

VERIFICHE

In ogni quadrimestre sono state svolte n.2 verifiche scritte. Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e annotato sul registro elettronico. In questo modo ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica. Inoltre, le verifiche orali sono consistite in colloqui mirati che hanno portato ad un giudizio di tipo argomentativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale che tengono conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite.

La valutazione finale tiene conto inoltre dell'impegno, del grado di partecipazione alle attività didattiche, della capacità di ascolto e di confronto.

LUOGO E DATA

Termini Imerese (PA), 12/05/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Floris Grillo



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ♦ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MATERIA FISICA

CLASSE 3 AS

Liceo Artistico

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: GRILLO FLORIS

Libro di testo utilizzato: Dispense fornite dalla docente e condivise su Google Classroom.

Ore complessive da svolgere: 33

Ore svolte: I quadrimestre: 12

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 13

CONTENUTI

CAMPO ELETTRICO E CORRENTE ELETTRICA	I corpi elettrici e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e le linee di campo. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. L'equilibrio elettrostatico nei conduttori. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e parallelo. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Esperimenti storici.
MAGNETISMO	I magneti. Le interazioni magneti-corrente. La definizione di campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il motore elettrico. Storia della corrente elettrica: Edison vs. Tesla.

MODALITÀ DI LAVORO

Per l'apprendimento dei contenuti e per perseguire gli obiettivi previsti si è ricorso ad una didattica di tipo frontale, dialogata e che ha previsto anche l'uso di simulazioni e tecnologie digitali, come la piattaforma PhET Colorado, utile per supportare la visualizzazione dei risultati e la comprensione dei fenomeni fisici studiati.

STRUMENTI

Per facilitare il processo di insegnamento/apprendimento si è deciso di integrare la didattica con la tecnologia e gli strumenti digitali, quali:

- L.I.M.;
- Piattaforma informatica (PhET Colorado);
- Materiale didattico-disciplinare;
- Mappe concettuali;
- Formulario;
- Risorse online gratuite.

METODI

Per perseguire gli obiettivi prefissati e per l'apprendimento dei contenuti si è ricorso, in tempi differenti e in base alle specifiche esigenze, alle seguenti metodologie didattiche:

- Storytelling;
- Brainstorming;
- Lezione dialogata;
- Cooperative learning.

VERIFICHE

Le verifiche orali sono consistite in colloqui mirati e discussioni guidate sugli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale che tengono conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite.

La valutazione finale tiene conto inoltre dell'impegno, del grado di partecipazione alle attività didattiche, della capacità di ascolto e di confronto.

LUOGO E DATA

Termini Imerese (PA), 12/05/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Floris Grillo

Laboratorio Artistico – Pittura e Discipline Pittoriche



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ♦ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pa00100t@istruzione.it - pec: pa00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutogdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MATERIA: Laboratorio Artistico – Pittura e Discipline Pittoriche

CLASSE: 3AS

LICEO ARTISTICO SERALE

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DOCENTE: Lupo Federico

LABORATORIO ARTISTICO

Ore complessive da svolgere: 99

Ore svolte: I quadrimestre: 48 ore

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 40

DISCIPLINE PITTORICHE

Ore complessive da svolgere: 66

Ore svolte: I quadrimestre: 29

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 24

CONTENUTI

- Acquisire e/o rafforzare la padronanza delle principali tecniche grafico-pittoriche: acquerello, grafite, pastelli, china, pittura ad olio e ad acrilico attraverso esercitazioni laboratoriali.
- Acquisire e/o rafforzare la padronanza delle diverse fasi progettuali: Schizzi, prove di colore, ambientazione prospettica, resa volumetrica tridimensionale, elaborato esecutivo grafico-pittorico e/o finalizzato alla progettazione di un'opera plastica.
- "L'Attesa" traccia progettuale svolta in parallelo con il corso Discipline Pittoriche, finalizzata a rafforzare l'autonomia operativa in fase d'esame.
- "Ordine e Caos" traccia progettuale svolta in parallelo con il corso Discipline Pittoriche, finalizzata a rafforzare l'autonomia operativa in fase d'esame.
- "Arte e Inconscio" traccia progettuale svolta in parallelo con il corso Discipline Pittoriche, finalizzata a rafforzare l'autonomia operativa in fase d'esame.
- "Materiali innovativi" traccia progettuale svolta in parallelo con il corso Discipline Pittoriche e di Discipline Plastiche (prof. Giuseppe Benenati), finalizzata a rafforzare l'autonomia operativa in fase d'esame.

- “Il corpo” traccia progettuale svolta in parallelo con il corso Discipline Pittoriche e di Discipline Plastiche (prof. Giuseppe Benenati), finalizzata a rafforzare l'autonomia operativa in fase d'esame.
- “La famiglia” prova d'esame di stato simulata di Discipline Plastiche (prof. Giuseppe Benenati).
- “Natura e progresso” traccia progettuale svolta in parallelo con il corso Discipline Pittoriche, finalizzata a rafforzare l'autonomia operativa in fase d'esame.

N.B.

Per una disamina più dettagliata dei contenuti e delle voci relative all'attività didattica svolta, si rimanda al programma che sarà prodotto dal docente alla fine dell'anno.

MODALITÀ DI LAVORO

Il metodo adottato per il corso del 3 periodo serale è quello della lezione aperta e attiva, con continui approfondimenti anche durante le fasi operative, così da mettere in discussione quanto appreso al fine di valutare differenti prospettive e possibilità espressive.

Il programma didattico si è indirizzato progressivamente verso l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo che consenta a tutti gli alunni di leggere e interpretare la realtà circostante attraverso i linguaggi grafico-pittorici, così come di affrontare con maggiore sicurezza la prova d'esame.

Il corso vede nei linguaggi visivi una possibilità di lettura del sé e dei contesti storico-sociali e pertanto si propone di rendere chiari tutti gli strumenti utili alla comprensione della storia dell'arte, dei meccanismi della visione e della messa in opera.

STRUMENTI

Le tematiche affrontate sono state supportate da diversi materiali didattici forniti dal docente: immagini cartacee e digitali oltre diversi contenuti digitali di approfondimento. Gli strumenti adottati sono tutti quelli inerenti l'attività laboratoriale e le tecniche grafico-pittoriche affrontate, dalla decorazione, alla pittura.

METODI

Dopo un'attenta analisi, si è scelto di utilizzare un metodo fortemente focalizzato sul lavoro individuale, valutando meno adeguata l'ipotesi di lavori in gruppo, così da rafforzare il proprio registro semantico ed espressivo oltre l'autonomia progettuale in ogni fase laboratoriale, sviluppando così maggiore consapevolezza dei propri punti di forza o criticità.

VERIFICHE

Le verifiche sono state attuate attraverso la revisione e valutazione condivisa ed argomentata degli elaborati progettuali svolti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione dell'Istituto, pur con sporadici adattamenti legati allo specifico contesto di un corso serale che presenta peculiari caratteristiche legate al percorso degli alunni non sempre affrontato con linearità.

LUOGO E DATA

Termini Imerese, 15/05/2026

IL DOCENTE

prof. Federico Lupo

Discipline plastiche scultoree e scenoplastiche e laboratorio della figurazione plastica



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ♦ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdule.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

**MATERIA: DISCIPLINE PLSTICHE SCULTOREE E SCENOPLASTICHE
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA**

CLASSE: 3AS

LICEO ARTISTICO SERALE

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DOCENTE: BENENATI GIUSEPPE

LABORATORIO ARTISTICO-PLASTICO

Ore complessive da svolgere: 99

Ore svolte: I quadrimestre: 55

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 40

DISCIPLINE PLASTICHE E SCENOPLASTICHE

Ore complessive da svolgere: 66

Ore svolte: I quadrimestre: 25

Ore svolte: II quadrimestre (fino al 15 maggio 2026): 32

CONTENUTI

- Acquisire e/o rafforzare la padronanza delle principali tecniche di modellazione dal bassorilievo alto rilievo e tuttotondo attraverso esercitazioni laboratoriali.
- Esercitazioni introduttive di disegno dal vero.
- Esercitazioni con riproduzioni plastiche da modelli in gesso.
- Formatura di alcuni elaborati con forma a perdere e relativa patinatura, realizzazione terracotta da modello in argilla.
- La prospettiva intuitiva (centrale ed accidentale) finalizzata alla rappresentazione di ambientazioni.
- Progettazione elaborato plastico di dimensioni 200 x 140 cm in bassorilievo per commemorare il cibo italiano patrimonio Unesco, dalla fase progettuale (ricerca immagini schizzi preparatori e progettazione definitiva) alla realizzazione plastica in argilla con trasformazione in terracotta , patinatura dello stesso con tecnica varia.
- Tracce progettuale svolte in parallelo con il corso Discipline Pittoriche (prof. F. LUPO), finalizzata a rafforzare l'autonomia operativa in fase d'esame.

- Traccia progettuale finalizzata alla realizzazione in scala di elaborati grafico-pittorici e scultorei con materiali innovativi da riciclo.
- Traccia prova simulata prova esame di discipline plastiche sulla tema storico-artistico “LA FAMIGLIA”.

MODALITÀ DI LAVORO

Il metodo adottato per il corso del 3 periodo serale è quello della lezione aperta e attiva, con continui approfondimenti anche durante le fasi operative, così da mettere in discussione quanto appreso al fine di valutare differenti prospettive e possibilità espressive.

Il programma didattico si è indirizzato progressivamente verso l’acquisizione di un metodo di lavoro autonomo che consenta a tutti gli alunni di leggere e interpretare la realtà circostante attraverso i linguaggio plastico-scultoreo, così come di affrontare con maggiore sicurezza la prova d’esame.

Il corso vede nei linguaggi visivi una possibilità di lettura del sé e dei contesti storico-sociali e pertanto si propone di rendere chiari tutti gli strumenti utili alla comprensione della storia dell’arte, dei meccanismi della visione e della messa in opera.

STRUMENTI

Le tematiche affrontate sono state supportate da diversi materiali didattici forniti dal docente: immagini cartacee e digitali oltre diversi contenuti digitali di approfondimento. Gli strumenti adottati sono tutti quelli inerenti l’attività laboratoriale e le tecniche plastico-scultoree affrontate, dalla progettazione alla realizzazione del manufatto plastico.

METODI

Dopo un’attenta analisi, si è scelto di utilizzare un metodo fortemente focalizzato sul lavoro individuale, valutando in una sola occasione il lavoro di gruppo o elaborazioni tematiche condivise, così da rafforzare il proprio registro semantico ed espressivo oltre l’autonomia progettuale in ogni fase laboratoriale, sviluppando così maggiore consapevolezza dei propri punti di forza o criticità.

VERIFICHE

Le verifiche sono state attuate attraverso la revisione e valutazione condivisa ed argomentata degli elaborati progettuali e materiali svolti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione dell’Istituto, pur con sporadici adattamenti legati allo specifico contesto di un corso serale che presenta peculiari caratteristiche legate al percorso degli alunni non sempre affrontato con linearità.

DATA 07/05/2026

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Benenati

13) ALLEGATI

ALLEGATO 1



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEOA - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pa00100t@istruzione.it - pec: pa00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

Elenco degli alunni della classe III AS

1. Xxx Xxx
2. Xxx Xxx
3. Xxx Xxx
4. Xxx Xxx
5. Xxx Xxx
6. Xxx Xxx
7. Xxx Xxx
8. Xxx Xxx
9. Xxx Xxx

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Alunno/a

Classe

Data

TIPOLOGIA A	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti e lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarso ³ h) Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

Documento del 15 maggio – classe III AS – A.S. 2025-2026

Indicatore 3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinente d) Presente ma non sempre appropriata e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore specifico Tipologia A	A. 1. Rispetto dei vincoli di consegna	a) Completa e puntuale b) Coerente alla consegna e apprezzabile c) Coerente alla consegna d) Nel complesso adeguato e) Accettabile nonostante lacune f) Parziale g) Minimo h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A. 2. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A. 3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A. 4. Interpretazione e corretta e articolata del testo	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Valutazione complessiva					/20

¹ Con una o più imprecisioni

² Con errori non gravi.

³ Con errore grave.

⁴ Con errori gravi.

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

ALLEGATO 2.1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ITALIANO

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno/a

Classe

Data

TIPOLOGIA B	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti e lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile⁵ f) Parziale ⁶ g) Scarsa ⁷ h) Assente o gravemente lacunosa ⁸	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

Documento del 15 maggio – classe III AS – A.S. 2025-2026

Indicatore 3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei ri-ferimenti culturali	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinente d) Presente ma non sempre appropriata e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore specifico Tipologia B	B. 1. Comprensione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Approfondite e originali b) Completa c) Adeguata e corretta d) Accettabile nonostante lacune e) Parziale f) Minima g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	
	B. 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, usando connettivi pertinenti	a) Ben strutturata, appropriata b) Appropriata c) Presente d) Accennata e) Lacunosa f) Scarsa g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	B. 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	a) Appropriati, funzionali e puntuali b) Appropriati e puntuali c) Adeguati al contesto d) Accennati e) imprecisi f) Errati g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva					

5 Con una o più imprecisioni

6 Con errori non gravi

7 Con errore grave

8 Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

ALLEGATO 2.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ITALIANO

TIPOLOGIA C: TEMA DI ATTUALITA' (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

TIPOLOGIA C	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti – Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2 Correttezza grammaticale (ortografica, morfo-logica, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile⁹ f) Parziale ¹⁰ g) Scarsa ¹¹ h) Assente o molto gravemente lacunosa ¹²	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

Documento del 15 maggio – classe III AS – A.S. 2025-2026

Indicatore 3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati b) Presenti e pertinenti c) Presenti ma non sempre appropriati d) Accennati e) Inappropriati e/o imprecisi f) Errati g) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinente d) Presente ma non sempre appropriata e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore specifico Tipologia C	C. 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della articolazione in paragrafi, se richiesti	a) Precise e puntuali b) Adeguate alla consegna c) Nell'insieme apprezzabili d) Accettabili pur con imprecisioni e) Parziali f) scarse g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	
	C. 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Ben strutturato, appropriato b) Appropriato c) Presente d) Accennato e) Lacunoso f) Scarso g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	C. 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Appropriate, puntuali, originali b) Appropriate e funzionali c) Adeguate all'esposizione d) Accennate e) Parziali f) Scarse g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva					/20

- 9 Con una o più imprecisioni
 10 Con errori non gravi
 11 Con errore grave
 12 Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

ALLEGATO 3**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: DISCIPLINE PLASTICHE**

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)				

ALLEGATO 4**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE**

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE (Cognome e Nome)	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Priolo Marilena	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Giuliano Brigida	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Pisello Claudia	
Storia dell'arte	Prof.ssa Bianco Alessandra	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Grillo Floris	
Discipline pittoriche e Laboratorio figurativo di discipline pittoriche	Prof. Lupo Federico	
Discipline plastiche e Laboratorio figurativo di discipline plastiche	Prof. Benenati Giuseppe	